

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 28 gennaio 2021, ore 8.30

Il giorno 28 gennaio 2021, alle ore 8.30, si riunisce, in modalità telematica, (d.r. n. 782 del 12 marzo 2020 - art. 1), in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti, dal Palazzo centrale dell'Ateneo: il Rettore, Prof. F. Priolo; il Prorettore, Prof.ssa V. Patanè (presiede dal punto 29 al punto 40) e il Prof. G. La Via, Direttore Generale, che funge da Segretario verbalizzante.

Sono presenti, in collegamento telematico dalle proprie sedi mediante piattaforma TEAMS, i Proff. A. La Corte, R. Longo, G. Mulone, M.M. Panella; la Prof.ssa D. Baglieri, l'Ing. F. Garufi, il Dott. C. Papa, la Dott.ssa M.A. Rumore (assente dal punto 36 al punto 42, nonché per il punto 1 dell'ordine del giorno aggiunto); i Sigg. M. Anicito e A. Losi.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, in collegamento telematico mediante piattaforma TEAMS: l'Avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il Dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.); il Dott. A. Conti, dirigente dell'area per la gestione dei rapporti con il SSR e la formazione specialistica, nonché vicario del Direttore Generale; l'Ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); l'Avv. V. Reina, dirigente dell'Ufficio legale - avvocatura di Ateneo (U.L.A.); la Dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.).

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

Direzione generale

44) Piano integrato della performance 2021-2023.

OMISSIS

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le Pubbliche amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa e individuale.

L'assolvimento di tale obbligo prevede l'elaborazione di tre documenti:

- 1) Il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009), come approvato dal Consiglio di Amministrazione.
- 2) Il Piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009).
- 3) La Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009).

Si ricorda che, a seguito della modifica introdotta all'art. 7 del d.lgs. 150/2009, con d.lgs. 97/2017, che prevede che le amministrazioni aggiorni-

Il Direttore Generale

Il Rettore



no annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), previo parere obbligatorio del Nucleo di valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'aggiornamento del Sistema valido a partire dal ciclo 2021, nella seduta del 22 dicembre 2020 e che lo stesso è stato emanato con D.R. n. 4468/2021. Si specifica che il SMVP in oggetto introduce criteri innovativi per l'Ateneo di Catania e, pertanto, il Piano oggetto della presente istruzione rappresenta la prima applicazione del nuovo Sistema.

L'applicazione di quest'ultimo avverrà in maniera incrementale nel prossimo triennio, al fine di consentire di intervenire, in sede di aggiornamento annuale, qualora si riscontrino criticità in fase di prima applicazione.

Il Piano integrato della performance 2021/2023 è stato redatto in linea con il documento di monitoraggio e aggiornamento delle priorità strategica dell'Ateneo "[Monitoraggio Piano Strategico 2019-2021 e aggiornamento 2021](#)", adottato a dicembre 2020, che si focalizza sulle specifiche azioni da perseguire nel 2021, nell'ambito dei macro-obiettivi del Piano strategico 2019/2021 legati alla Didattica, alla Ricerca, all'Internazionalizzazione e alla Terza Missione; con il [Programma triennale 2019-2021 \(ex D.M. 989/2019\)](#), rimodulato ai sensi del D.M. 435/2020 a dicembre 2020, che si focalizza su obiettivi legati al miglioramento dei servizi per gli studenti e alle azioni di sviluppo del personale tecnico-amministrativo che rientrano tra gli interventi dei macro-obiettivi "E. Aumentare efficacia ed efficienza dei servizi, e il benessere dei soggetti che operano in Ateneo" e "F. Rendere l'Ateneo un soggetto rilevante nella promozione di comportamenti sostenibili".


Come consolidato negli anni, ai fini dell'integrazione del Piano della Performance con il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) si è operato individuando obiettivi organizzativi specifici, legati all'attuazione delle misure e degli interventi definiti a seguito dell'analisi di rischio effettuata annualmente su specifiche aree a rischio.

Per il triennio 2021/2023, in linea con gli anni precedenti, l'Ateneo individua gli obiettivi organizzativi di struttura che rappresentano azioni di sviluppo organizzativo e al contempo misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza da inserire specificatamente nel Piano integrato della performance, mentre rinvia all'attuazione delle misure generali di prevenzione della corruzione e della trasparenza contenute nel PTPCT che, come chiarito dall'ANAC, deve essere redatto separatamente rispetto al Piano della performance.

Si specifica, altresì, che a seguito dell'espresso differimento del termine di adozione da parte dell'ANAC, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è attualmente in fase di completamento e sarà adottato entro il 31 marzo 2021, pertanto le misure ivi previste rappresenteranno specifici obiettivi per le strutture competenti.

Nel corso del 2020, a seguito della diffusione dell'utilizzo del lavoro agile nelle PP.AA. per fronteggiare il rischio epidemiologico legato al diffondersi dell'emergenza sanitaria COVID-19, il legislatore è intervenuto modificando l'art. 14, comma 1, della L. 124/2015¹ e prevedendo che le PP.AA. redigano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano integrato della performance. A seguito di tale modifica, sono state approvate, a dicembre del 2020, le linee guida del Di-

¹ art. 14, comma 1, della L. 124/2015, modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 34/2020, (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla L. 77/2020.



partimento della Funzione Pubblica, che contengono le indicazioni metodologiche per supportare le PP.AA. nell'elaborazione del POLA, che rappresenta lo strumento di programmazione finalizzato al progressivo e graduale passaggio dell'utilizzo della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, nell'arco temporale di un triennio.

Nell'ambito del Piano integrato della performance 2021/2023, sono dunque previsti specifici obiettivi all'interno del "Piano organizzativo per il lavoro agile (POLA) 2021-2023", che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, che ne costituisce apposita sezione, nonché specifici obiettivi legati all'avvio di rilevazioni di benessere organizzativo e di indagine di clima, affidati al CUG nell'ambito dell'attuazione del Piano delle azioni positive 2021/2023 e collegati all'attuazione del POLA. Tali misure sono collegate alle azioni di sviluppo organizzativo e tecnologico dell'amministrazione, di valorizzazione del personale e di miglioramento del benessere dei soggetti che operano in Ateneo (macro-obiettivo E del PS 2019/2021).

Nello specifico, il POLA, per il triennio 2021/2023, è stato redatto in considerazione della necessità di definire le condizioni abilitanti al regolare svolgimento dello smart working - in termini di definizione della c.d. "salute organizzativa", "salute professionale", "salute economico-finanziaria" e "salute digitale" - e all'introduzione degli indicatori di sostenibilità (economicità, efficienza, efficacia) e di sviluppo. Pertanto, il Piano presenta obiettivi a carattere ricognitivo, trasversali a tutti gli ambiti dell'amministrazione, per la fase di avvio prevista nell'anno 2021 e obiettivi di miglioramento per le successive fasi di sviluppo intermedio e avanzato, al fine di creare le condizioni, a regime, nel 2023.

Con riferimento al Piano delle azioni positive 2021/2023, allegato al presente verbale per formarne parte integrante, si specifica che esso è stato redatto dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) ed inviato all'Amministrazione con nota prot. 367/2021 e, alla luce di quanto previsto dalla direttiva 2/2019, esso può essere presentato agli organi come allegato al Piano della performance. Ai fini della realizzazione delle azioni previste si specifica che esse saranno realizzate a cura dello stesso Comitato.

Si fa presente che il Programma di sviluppo del lavoro agile (POLA) 2021/2023, sottoposto all'attenzione del presente Consiglio, è stato inviato al CUG al fine di valorizzarne il ruolo per l'attuazione del lavoro agile nell'ottica di attuare politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata funzionali al miglioramento del benessere organizzativo, ed è stato inviato e discusso con i rappresentanti territoriali delle OO.SS. del personale tecnico-amministrativo firmatarie del CCNL e con le RSU nella riunione tenutasi il 25 gennaio 2021.

Per realizzare le attività necessarie all'approvazione del Piano integrato della performance 2021/2023, nel rispetto dei criteri definiti nel nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance e per definire gli obiettivi organizzativi gestionali di Ateneo e di struttura attraverso i quali perseguire le azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi strategici, è stato avviato un processo di concertazione degli obiettivi tra il Direttore Generale, il Rettore e i Delegati, giungendo alla definizione di una proposta che è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 dicembre 2020.

Sono stati, pertanto, definiti gli obiettivi di performance organizzativa di Ateneo che concorrono alla valutazione individuale del Direttore Generale e dei dirigenti, in particolare:

Il Direttore Generale



Il Rettore





ORG - 1: Consolidamento delle azioni finalizzate al rispetto degli indicatori ministeriali e a garantire la sostenibilità del bilancio.

ORG - 2: Miglioramento del grado di soddisfazione degli utenti sui servizi amministrativi erogati dall'Ateneo.

I risultati relativi al primo obiettivo vengono misurati attraverso gli indicatori ministeriali di cui al d.lgs. 49/2012 (indicatore spese del personale, spese di indebitamento, sostenibilità economico-finanziaria) e il perseguimento del limite di fabbisogno finanziario stabilito dal MUR.

I risultati del secondo obiettivo vengono misurati utilizzando gli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction sui servizi amministrativi erogati dall'Ateneo nei confronti degli utenti interni ed esterni (docenti, assegnisti, dottorandi, studenti e personale tecnico-amministrativo), rilevati nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo al progetto nazionale "Good practice", ai sensi del comma 19-bis, del d.lgs. 150/09.

La specifica definizione degli indicatori e dei target per la valutazione dei risultati a fronte degli obiettivi organizzativi di Ateneo (ORG-1 e ORG-2), ai quali è attribuito pari peso, è riportata nella scheda 1 dell'All. 1: Obiettivi organizzativi gestionali di Ateneo e di struttura legati alla valutazione della performance individuale.

Con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa gestionale di struttura (obiettivi operativi di sviluppo di I livello), che concorrono alla valutazione della performance individuale del Direttore Generale e dei dirigenti (obiettivi di sviluppo di II livello), sono stati individuati i principali ambiti di intervento ai quali è attribuito pari peso.

A - Interventi orientati a garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di programmazione, attraverso le seguenti azioni:

A.1 Potenziamento e ammodernamento delle strutture e infrastrutture a supporto delle attività legate alla didattica, alla ricerca e al trasferimento tecnologico, alla terza missione e internazionalizzazione svolte in presenza e a distanza (prioritariamente gli interventi finanziati con fondi esterni).

A.2 Potenziamento delle attività di orientamento (prioritariamente gli interventi finanziati con fondi esterni).

A.3 Prosecuzione delle attività di sviluppo del sistema informativo anche a supporto del Sistema di assicurazione della qualità (in particolare la gestione informatica dei progetti di ricerca e delle attività di terza missione).

A.4 Promozione dell'immagine di Ateneo.

B Interventi orientati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di valorizzazione del personale, attraverso le seguenti azioni:

B.1 Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative attraverso la mappatura dei flussi informativi e la reingegnerizzazione dei processi, prioritariamente con riferimento alle procedure di gestione della carriera degli studenti e alle procedure di spesa (al fine di adeguarle anche alla peculiare tempistica di gestione e di rendicontazione dei progetti finanziati dall'esterno).

B.2 Semplificazione della gestione dei servizi affidati all'esterno (attraverso soluzioni di facility management per la gestione di edifici, impianti e servizi connessi).

B.3 Revisione dell'architettura organizzativa attraverso la definizione della macro organizzazione e la razionalizzazione dei criteri di micro-organizzazione.

B.4 Recepimento delle "Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica sul Programma di sviluppo del lavoro agile (POLA)", art. 14, comma 1, L. 124/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Le singole azioni definite nell'ambito degli interventi A e B rappresentano gli obiettivi organizzativi gestionali di struttura assegnati al Direttore Generale (obiettivi di I livello), realizzati anche attraverso il coordinamento delle strutture competenti alla realizzazione degli specifici obiettivi di struttura assegnati alle aree e ai centri di servizio (obiettivi di II livello assegnati ai dirigenti e ai direttori dei centri di servizio delle strutture coinvolte) come declinati nella scheda 2 dell'All.1: Obiettivi organizzativi gestionali di Ateneo e di struttura legati alla valutazione della performance individuale.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito.

OMISSIS

Al termine il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15;
 - visto l'art. 14, comma 1, della L. 124/2015, modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del D.L. 34/2020, (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla L. 77/2020,
- a voti unanimi,
- approva il Piano integrato della performance 2021-2023.
 - approva il Programma di sviluppo del lavoro agile (POLA) 2021-2023 che rappresenta una sezione del Piano di cui al precedente punto.
 - approva il Piano delle azioni positive, affidandone l'attuazione al Comitato unico di garanzia (CUG).

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(G. La Via)



IL RETTORE
(F. Priolo)



